

Volley

SERIE D FEMMINILE

Il Limana Scp non si ferma Quarta vittoria di fila con il giovane Synergy

Primo set perfetto, gli altri due controllati da Schiavo & C. De Barba: «Il primo obiettivo resta sempre la salvezza»

SCP LIMANA	3
SYNERGY STRA	0

SCP LIMANA: Faoro 8, Schiavo 11, Dal Farra (K) 10, Borsoi 7, Casanova 6, Masoch 3, Deon (L) 1, Sitta (L) 2, Salvador, Pilat 2, Rossi 1, Loss 7, Zanellati 1; n.e. Fent.

Allenatore: Eros De Barba.

SYNERGY STRA: Bellin 1, Pizzuti 3, Casarin 6, Vianello 9, Odià 3, Polesel (K) 3, Capobianco (L); Bampa; n.e. Ottaviani, Giovanni.

Allenatore: Fabio Carli.

Parziali: 25-11; 25-20; 25-21.

Arbitro: Fabio Polesana di Belluno.

Note: muri vincenti 8-4; ace 10-5; errori battuta 12-9; errori punto 15-10.

Ivan Ferigo / LIMANA

Quattro su quattro. Continua il percorso perfetto dell'Scp Limana, anche con il giovanissimo Synergy Stra, letteralmente un'Under 16. Tre set in carrozza. Il primo giocato in grande scioltezza e dominato; i due successivi con qualche difficoltà in più, a causa di un calo di concentrazione e di diverse rotazioni. Una partita dove giustamente coach De Barba ha voluto dar minutaggio a tutte le atlete a disposizione.

Intanto però le biancoblù si godono il primato a punteggio pieno insieme alla sola Polisportiva San Pio X. L'avvio di Dal Farra e compagne è spaziale. La formazione di partenza è quella base, con l'inserimento - molto positivo - della giovane centrale Casanova, alla prima da titolare. Quella diretta

dalla regia di Faoro è un'orchestra tutto funziona, dove ogni strumento contribuisce in egual misura all'armonia. Il punteggio così comincia ben presto a divaricarsi, e alle verdissime veneziane non restano che le briciole. Nel finale c'è allora spazio anche per Salvador, Rossi e Pilat: proprio quest'ultima fissa un perentorio 25-11.

Le rotazioni proseguono nel secondo set, dove si rivede Loss. Stavolta partono meglio le ospiti (0-3), ma un efficace turno in battuta di Schiavo ribalta tutto (9-4). Le locali però sono molto meno sul pezzo, così pian piano il Synergy prende coraggio, in particolare in ricezione (con l'ottimo libero Capobianco), ma anche in attacco e a muro. Mantenendosi incollato fino al 19-18. La coda però è di nuovo limanese: Zanellati, Faoro e infine Loss conducono al 25-20.

Nel terzo periodo rientra Dal Farra, e nella diagonale Rossi e Pilat rilevano Faoro e Schiavo. Si ripete lo spartito del set precedente. Addirittura le lagunari si portano avanti sul 14-15: De Barba così reinserisce palleggiatrice e opposto titolari. La mossa paga: Dal Farra suona la carica, poi Faoro indirizza il match con due punti di prima intenzione. Suggestando una prova da mvp, in regia come in attacco e a muro, con ben 8 punti a referto. Finisce 25-21: set e partita agli archivi.

LE PAROLE DI COACH DE BARBA

«Primo set stellare: le ragazze sono state davvero brave ad entrare col piglio giusto. Queste partite sono sempre molto insidiose perché l'attenzione ri-

schia di calare. Com'è successo poi nel secondo e nel terzo. È fisiologico, ma non deve accadere», commenta, contento a metà, coach Eros De Barba. «Portiamo a casa un buonissimo primo parziale, e tre punti che dopo quattro giornate ci portano a metà strada nel discorso salvezza. Quello rimane il primo, minimo, obiettivo stagionale. Chiaro che servirà altro in gare come la prossima dall'Intrepida o quella del 7 dicembre dalla Polisportiva San Pio X. Soprattutto stavolta ci tenevo a far giocare tutte, e avrei voluto farlo ancora di più. Ripeterò sempre che queste ragazze sono tutte fondamentali. Ora testa alla prossima: l'Intrepida è davvero una buonissima squadra e ha vinto il suo girone di Coppa Veneto». —

©PRODUZIONE SERVICIA



Eros De Barba con Damiano Ortolan

Prima gara da titolare per Laura Casanova
«È un grande gruppo e possiamo migliorare»

LE INTERVISTE

«In questa stagione avremo bisogno di tutte», ama ripetere coach Eros De Barba. Allora, al termine di un match come questo, è giusto che a parlare sia una delle cosiddette "secondo linee".

Tra queste, particolarmente bene ha fatto la giovane centrale Laura Casanova, autrice di 6 punti e titolare per la prima volta. «Il primo set è quello più ci rappresenta. Negli altri due ci siamo lasciate un po' andare e abbiamo fatto un po' di confusione. Possiamo certo far meglio, ma l'abbiamo portata a casa e ne siamo felici. Sono molto soddisfatta della prestazione mia e di squadra. In questo gruppo mi trovo benissimo. Con gli allenatori, che conosco da una vita. E con le compagne: siamo unite, ci vogliamo bene,



Laura Casanova

non abbiamo mai trovato problemi».

Cosa fare per migliorare ulteriormente, quindi? «È una questione mentale più che tecnica», conclude Casanova. «Dobbiamo essere ancora più sciolte, pensare a noi, non a quel che fanno gli avversari. Andare, pedalare noi, perché in campo sappiamo come stare». —

I.F.

©PRODUZIONE SERVICIA